

Bilancio Consolidato Gruppo DEA 2023

Distribuzione Elettrica Adriatica Spa

società di distribuzione di energia elettrica
sede legale in via Guazzatore 159, Osimo (AN)
codice fiscale e partita iva 02605800420
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978
capitale sociale euro 6.860.939,00 i.v.

www.deaelettrica.it

dea@deaelettrica.it



Consiglio di Amministrazione

Paolo Angelici	<i>Presidente</i>
Antonio Osimani	<i>Amministratore Delegato</i>
Eleonora Chiocchi	<i>Consigliera</i>
Elena D'Arrigo	<i>Consigliera</i>
Gennaro Zecca	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale

Emiliano Masciarelli	<i>Presidente</i>
Giacomo Camilletti	<i>Sindaco effettivo</i>
Katia Carnevali	<i>Sindaca effettiva</i>

Società di revisione

Deloitte & Touche Spa

INDICE

• Relazione sulla gestione	Pag.	I - XII
• Bilancio Consolidato 2023	"	1
• Nota integrativa al bilancio	"	9
• Rendiconto finanziario	"	40
• Relazione Collegio Sindacale	"	42
• Relazione Società Revisione	"	45

Gruppo DEA

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2023

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato economico positivo del Gruppo DEA pari a **Euro 1.778.681,00**.

Il Valore della Produzione ammonta ad Euro 17.719.647, il Margine Operativo Lordo raggiunge Euro 6.138.979, pari al 38,48% del fatturato, mentre il Reddito Operativo si colloca ad Euro 2.877.434.

Il presente bilancio è il primo bilancio consolidato del Gruppo ed è redatto a titolo volontario, considerando che l'obbligo sussiste in capo alla controllante Centro Marche Acque Srl (controllante di Astea Spa), la quale provvederà, entro i termini di legge, alla predisposizione e successivo deposito del proprio bilancio consolidato.

Andamento della gestione

Il Gruppo DEA opera nel settore della distribuzione e misura elettrica e nella pubblica illuminazione. In particolare, svolge le seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica, che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.
- attività di misura dell'energia elettrica, che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.
- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, quali ad esempio l'attività di pubblica illuminazione, inclusi i servizi prestati ad altre imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica.

In merito al servizio di illuminazione pubblica il Gruppo, al 31/12/2023, svolge il servizio di gestione, riqualificazione, adeguamento e efficientamento energetico in sei comuni marchigiani, situati nelle province di Ancona e Macerata: Osimo, Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi.

Il bilancio consolidato 2023 del Gruppo DEA comprende i bilanci di Distribuzione Elettrica Adriatica Spa (DEA), società capogruppo, e della controllata Osimo Illumina Srl.

Si riportano nella tabella che segue i dati principali riferiti alle società consolidate:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota Posseduta	Valore Partecipazione
Distribuzione Elettrica Adriatica Spa	Osimo	5.223.919		
Osimo Illumina Srl	Osimo	1.070.880	55%	588.984

La società Osimo Illumina Srl è una società di scopo, ai sensi dell'art. 184 del Codice degli appalti, costituita per la gestione della convenzione, della durata di 25 anni, con il Comune di Osimo, avente ad oggetto la manutenzione, la riqualificazione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica esistenti nel Comune stesso. In data 20/06/2022 è avvenuta la sottoscrizione della suddetta convenzione con il Comune di Osimo, segnando l'avvio effettivo dell'attività sociale.

La mission del Gruppo può essere sintetizzata come impegno a coniugare valore economico e sociale con l'obiettivo di soddisfare nel tempo le aspettative di tutti coloro che entrano in relazione con essa: clienti, lavoratori, azionisti, fornitori, istituzioni e comunità locali, perseguendo una gestione responsabile delle risorse naturali e l'uso di soluzioni volte a migliorare l'impatto ambientale delle proprie attività, con particolare attenzione rivolta allo sviluppo e al miglioramento delle infrastrutture energetiche.

Il settore nel quale il Gruppo DEA svolge la propria attività è caratterizzato da una forte concentrazione di operatori: infatti solo 10 operatori (tra cui E-distribuzione) superano 100.000 punti di prelievo (POD - Point of delivery) mentre i restanti rimangono tutti al di sotto di tale soglia: tra essi è inclusa anche la capogruppo DEA.

La disciplina regolatoria recentemente modificata (l'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, nella versione attualmente vigente, modificata dall'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 210/2021) nonché le disposizioni dell'autorità di settore ARERA prevedono in relazione al profilo dimensionale, una soglia pari a 100.000 POD che rappresenta il requisito abilitante minimo per la possibilità di partecipare alle gare per la futura assegnazione delle concessioni di distribuzione di energia elettrica negli ambiti territoriali che verranno individuati dopo la scadenza delle attuali concessioni scadenti il 31/12/2030; tale soglia deve comunque essere comunque raggiunta entro il 31/12/2025.

Al fine di incrementare efficienze ed economie di scala, e soprattutto al fine di raggiungere l'obiettivo dei 100.000 POD gestiti, per quanto sopra detto, il Gruppo ha portato a termine, nel corso dell'esercizio 2023, numerose operazioni di aggregazione che vengono riepilogate di seguito:

- ❖ con l'Assemblea Straordinaria del 27/06/2023 (notaio Scocciati Andrea – repertorio n.49.067 raccolta n. 24.723) è stata eseguita un'operazione di aumento di capitale sociale da Euro 3.225.806,00 ad Euro 4.889.066,00 e sovrapprezzo di Euro 14.546.373,00, liberato mediante il conferimento in natura da parte della società Odoardo Zecca S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura dell'energia elettrica nei Comuni di Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH);
- ❖ a seguito di procedura ad evidenza pubblica aggiudicata a DEA nel corso dell'esercizio 2023, innanzi al notaio Scocciati Andrea, in data 22/12/2023, (N. 10231 SERIE 1T) è stato sottoscritto il contratto di acquisizione del ramo di distribuzione e misura del Comune di Magliano di Tenna (FM), la cui efficacia decorre dal 31/12/2023;
- ❖ infine con l'Assemblea Straordinaria del 29/12/2023 (notaio Scocciati Andrea – repertorio n. 49.952 raccolta n. 25.257) è stata eseguita un'ulteriore operazione di aumento di capitale sociale da Euro 4.889.066,00 ad Euro 6.860.939,00 e sovrapprezzo di Euro 15.851.928,00 liberata mediante conferimento in natura da parte di Energie Offida Srl, Comune di Offida e Amaie Spa dei rispettivi rami d'azienda. L'efficacia del conferimento del ramo di Offida decorre dal 31/12/2023 mentre solo a partire dal 01/01/2024 il perimetro gestito da DEA comprenderà anche le reti di distribuzione e misura di energia elettrica conferite dalla società Amaie Spa di Sanremo (IM).

Il perimetro di attività del Gruppo dell'esercizio 2023 include la gestione della distribuzione e misura elettrica nei territori di Osimo, Recanati e Polverigi per l'intero anno, la gestione delle medesime attività nei territori di Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH) a partire dal secondo semestre 2023, per effetto del conferimento del ramo avvenuto in data 27/06/2023.

Mentre a far data dal 31/12/2023 e quindi con riflessi solo sullo Stato Patrimoniale del presente bilancio, l'attività include anche la gestione del ramo di distribuzione e misura di Magliano di Tenna (FM) e di Offida (AP) a seguito delle operazioni straordinarie realizzate e descritte nelle pagine che precedono.

Vengono elencate le principali delibere di interesse per il Gruppo pubblicate nell'esercizio 2023 da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA):

- la delibera ARERA n. 154/2023/R/eel del 11/04/2023 che ha definito le tariffe di riferimento definitive per l'anno 2022 per il servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica;
- la delibera ARERA n.206/2023/R/eel del 16/05/2023 che ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per l'anno 2023;
- la delibera ARERA n. 163/2023/R/com del 18/04/2023 che ha approvato la Parte I, criteri comuni, e la Parte II, ROSS-base, del Testo integrato della regolazione per obiettivi di spesa e di servizio per i servizi infrastrutturali regolati dei settori elettrico e gas, per il periodo 2024-2031 (TIROSS 2024-2031). La decorrenza delle disposizioni del TIROSS è prevista a partire dal 2024;
- la delibera ARERA n.616/2023/R/eel del 27/12/2023 approva la regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo 2024-2027, nonché i relativi Testi Integrati per la distribuzione (TIT) la misura (TIME) e per il servizio di connessione (TIC);
- la delibera ARERA n. 556/2023/R/com del 28/11/2023 che dispone l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas per l'anno 2024. Il Wacc del settore della distribuzione e misura elettrica viene determinato per l'anno 2024 pari al 6%.

Si segnalano inoltre iniziative e fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame:

- DEA partecipa insieme alla controllante Astea e alle altre società del gruppo alla redazione del Rapporto di Sostenibilità 2023. La rendicontazione sociale, conforme agli standard GRI (Global Reporting Initiative), permette di andare oltre rispetto alla pubblicazione di dati obbligatori, fornendo agli stakeholder le informazioni sulle strategie aziendali e sui risultati ottenuti nelle aree ambientale, sociale nonché economica.
- La capogruppo nel corso dell'esercizio ha dato corso alla revisione del proprio modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 in recepimento delle modifiche normative e organizzative intercorse nel periodo. L'approvazione del modello revisionato da parte dell'organo amministrativo è stata effettuata nel mese di ottobre 2023.
- In riferimento al recepimento del Regolamento Europeo 679/2016, meglio noto come GDPR, ed alla normativa nazionale rappresentata dal D.Lgs 196/2013, nel 2023 le attività si sono concentrate sulla formazione di tutti i dipendenti al fine di fornire le conoscenze di base della suddetta normativa e le indicazioni sulle corrette modalità di trattamento e di protezione dei dati personali, incluse le misure di natura prettamente informatica. E' proseguita l'implementazione delle misure previste nei livelli standard ed avanzato dei framework di cybersicurezza AGID ed ENISA e l'aggiornamento della documentazione relativa al modello di gestione privacy.
- In tema di certificazioni di qualità (UNI EN ISO 9001) e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (UNI EN ISO 45001) si evidenzia che la verifica annuale, svoltasi nel mese di novembre 2023, è stata superata con esito positivo senza rilievi da parte dell'ente di certificazione RINA Spa.

In questo contesto il Gruppo ha registrato una performance positiva, confermando un trend di

crescita nelle aree di business anche per effetto delle aggregazioni effettuate. I risultati complessivi sono buoni e non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Clima sociale, politico e sindacale

Il personale in forza presso il Gruppo DEA al 31/12/2023 è pari a 39 unità.

Nel corso del 2023 sono state effettuate due assunzioni (di cui una a tempo determinato e una a tempo indeterminato) e sono intervenute quattro cessazioni a tempo indeterminato; la forza media annua è pari a 39,15 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, il Gruppo Astea nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Di seguito i principali dati fisici, economici, patrimoniali e finanziari. Trattandosi del primo bilancio consolidato del Gruppo, come specificato dal principio contabile OIC 17 paragrafo 32, non sono presenti dati comparativi relativi all'esercizio precedente.

Per completezza di informazione si segnala che la presente Relazione sulla gestione contiene alcuni indicatori alternativi di performance (EBITDA, Valore Aggiunto, Posizione Finanziaria Netta), misure utilizzate dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e finanziario dello stesso.

Con riferimento a tali indicatori si rammenta che gli stessi non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili italiani e, conseguentemente, la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca e il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da altre società/gruppi.

Principali dati fisici

Dati fisici		2023
Linea distribuzione e misura elettrica		
Energia elettrica distribuita	Kwh	374.007.400
Clienti attivi (POD)	n.ro	55.010
Lunghezza rete gestita	km	2.355
Cabine primarie	n.ro	3
Cabine di trasformazione	n.ro	1.078
Linea Pubblica Illuminazione		
Punti luce gestiti	n.ro	15.651

L'energia elettrica distribuita e fatturata nell'esercizio 2023 si riferisce alla rete di Osimo, Recanati e Polverigi e dal 01/07/2023 comprende anche la rete di Ortona e San Vito Chietino.

I clienti attivi (numero di POD) e la consistenza degli impianti gestiti dal Gruppo al 31/12/2023 includono anche i rami di Magliano di Tenna (FM) e Offida (AP) i cui effetti sono compresi nello Stato Patrimoniale del presente bilancio.

Il Gruppo gestisce inoltre circa 680 km di rete relativa alla pubblica illuminazione e 15.651 punti luce nel territorio di riferimento.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo è il seguente (in Euro):

	31/12/2023
Totale ricavi	15.954.443
<i>Costi operativi</i>	9.198.176
<i>- Costi per lavori interni capitalizzati</i>	(1.765.204)
Costi operativi esterni	7.432.972
VALORE AGGIUNTO	8.521.471
Costo del lavoro	2.382.492
EBITDA/MARGINE OPERATIVO LORDO	6.138.979
Ammortamenti, svalut.altri acc.	3.261.545
EBIT/MARGINE OPERATIVO NETTO	2.877.434
Risultato gestione finanziaria	(242.994)
Rettifiche di valore di att.finanziarie	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.634.440
Imposte sul reddito	821.151
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	1.813.289
Utile di esercizio di pertinenza di terzi	34.608
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	1.778.681
<i>Ebitda/fatturato (voci A1+A5)</i>	38,48%
<i>Ebit/fatturato (voci A1+A5)</i>	18,04%

Il totale dei ricavi del Gruppo DEA (somma delle voci A1 e A5) ammonta ad Euro 15.954.443.

Il Margine operativo lordo è pari a Euro 6.138.979, con una redditività sul fatturato del 38,48%. Il reddito operativo dell'esercizio 2023 ammonta ad Euro 2.877.434, rappresentando il 18,04% del fatturato, in conseguenza degli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio a fronte dell'elevato valore dell'infrastruttura apportata.

Il risultato della gestione finanziaria 2023 risente del rialzo dei tassi di interesse, esprimendo un saldo negativo di 242.994.

L'utile netto consolidato si posiziona quindi ad Euro 1.813.289 che, decurtato dell'importo del risultato di esercizio di pertinenza di terzi, determina un utile netto del Gruppo pari a Euro 1.778.681.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente (in Euro):

	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali nette	20.455.749
Immobilizzazioni materiali nette	45.846.585
Partecipazioni e altre imm.finanziarie	482.496
CAPITALE IMMOBILIZZATO	66.784.830
Rimanenze	2.084.871
Crediti verso clienti	5.644.081
Altri crediti	744.611
Ratei e risconti attivi	173.436
ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	8.646.999
Debiti verso fornitori	4.388.357
Acconti entro 12	3.562
Debiti Tributarî e previdenziali	681.229
Altri debiti	4.366.327
Ratei e risconti passivi	64.736
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	9.504.211
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	(857.212)
Tfr	304.333
Altri Fondi	3.577.500
Altre passività a medio lungo	-
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A MEDIO LUNGO	3.881.833
CAPITALE NETTO INVESTITO	62.045.785
Patrimonio netto consolidato	52.413.403
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	7.978.243
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.654.139
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	62.045.785

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, è la seguente (in Euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		31/12/2023
Depositi bancari		3.816.732
Denaro e valori in cassa		2.036
Azioni proprie		-
Disponibilità liquide e azioni proprie		3.818.768
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		(5.025.730)
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)		(223.720)
Debiti verso soci per dividendi (entro 12 mesi)		(200.000)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		(23.457)
Debiti finanziari a breve termine		(5.472.907)
PFN A BREVE		(1.654.139)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)		(5.092.957)
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)		(347.369)
Debiti verso soci per distribuzione riserve (oltre 12 mesi)		(2.401.930)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)		(80.860)
Debiti finanziari (acconti)		(55.127)
PFN A MEDIO LUNGO		(7.978.243)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		(9.632.382)

La posizione finanziaria netta (di seguito PFN) è costituita da debiti a medio e lungo termine per un totale di Euro 7.978.243 e da debiti a breve, al netto delle disponibilità liquide, per Euro 1.654.139. Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha contratto finanziamenti bancari per complessivi 2,5 milioni di Euro per il parziale finanziamento del progetto di sostituzione massiva dei misuratori 2G avviato dalla capogruppo DEA nel mese di settembre; in particolare è stato assunto un nuovo finanziamento per 2,5 milioni di Euro della durata di 84 mesi, ad un tasso variabile pari a Euribor 3 mesi maggiorato di 150bps.

Nella tabella di seguito esposta si indicano i finanziamenti a medio lungo termine in capo al Gruppo:

Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento		residuo al	quota capitale	tasso	interessi 2023	RATA ANNUA	residuo al
			inizio	fine	31/12/2022	2023				31/12/2023
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018	2025	455.776	178.512	eur 3 m+2,8 V	23.263	201.775	277.264
Mutuo BNL € 2,8 mil	6123288	2.800.000	2018	2024	1.018.182	509.091	eur 6 m+1,85 V	38.749	547.840	509.091
Mutuo BCC Filottrano	05/21/01983	350.000	2020	2025	160.313	70.673	eur 3 m+1,3 V	5.522	76.195	89.641
Mutuo BCC Recanati	01/21/58979	350.000	2020	2025	160.318	70.674	eur 3 m+1,3 V	5.644	76.318	89.645
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020	2026	1.742.478	428.468	eur 3 m+1,1 V	68.344	496.812	1.314.009
Mutuo UBI € 2 mil	1821277	2.000.000	2021	2027	1.441.350	283.111	0,90% F	11.658	294.769	1.158.239
Mutuo BPER € 1,5 mil	5154049	1.500.000	2022	2029	1.447.684	210.183	eur 3 m+0,9 V	55.306	265.489	1.237.500
Mutuo Cassa Centrale € 2,5 mil	9003	2.500.000	2024	2030	0	0	eur 3 m+1,5 V	22.727	22.727	2.500.000
TOTALE		13.700.000			6.426.101	1.750.711		231.212	1.981.923	7.175.389

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano complessivamente ad Euro 571.089 (quota oltre 12 mesi per Euro 347.369 ed entro 12 mesi per Euro 223.720) e riguardano, l'importo residuo dei mutui conferiti nel 2015, nell'ambito dell'originario conferimento del ramo da parte della controllante Astea, desumibili dai contratti di finanziamento in essere fra DEA e Astea, secondo i quali la Società si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, rimasti in capo ad Astea. Si segnala inoltre il debito verso i soci Astea ed Asp Polverigi per il dividendo, di competenza 2022, non ancora corrisposto a fine esercizio, per un importo complessivo di Euro 200.000 e il debito verso i medesimi soci per riserve da distribuire, deliberate allo scopo di mantenere inalterate le percentuali di partecipazione dei soci all'esito dell'aumento di capitale in favore di Odoardo Zecca Srl, per come

determinate sulla base dei valori delle rispettive RAB. Tali riserve non verranno richieste in pagamento dai soci Astea ed Asp fino al 31/12/2025 (pacto de non petendo). A quella data i suddetti soci potranno determinare eventuale diversa destinazione a finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale ovvero a finanziamento soci oneroso.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono agli effetti, nel presente bilancio consolidato, del trattamento contabile del leasing, secondo il metodo finanziario.

Il rapporto fra Indebitamento finanziario netto del Gruppo e Patrimonio netto è pari a 0,18, mentre il rapporto fra posizione finanziaria netta ed Ebitda si posiziona a 1,57x.

Sono riportati di seguito gli allegati che recepiscono le indicazioni previste dal d.lgs. 32/2007 recante attuazione della direttiva comunitaria 2003/51/CE, il quale prevede che le società di capitali devono fornire una maggiore informativa in merito all'attività aziendale. È stato individuato un primo livello di informazioni che si ritiene tutte le società debbano indicare ed un secondo livello di informazioni ritenuto obbligatorio solo per le società di maggiori dimensioni.

Si fornisce di seguito l'allegato I relativo ad indicatori finanziari di solidità e solvibilità, nonché l'allegato II che reca informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Allegato I - Indicatori finanziari

INDICATORI DI SOLIDITA'		
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		31/12/2023
Margine primario di struttura	Mezzi propri-attivo fisso	(14.371.427)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,78
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)-attivo fisso	(2.511.351)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)/attivo fisso	0,96
Indicatori sulla struttura dei finanziamenti		31/12/2023
Quoziente di indebitamento complessivo	(P.cons.+P.corr.)/ Mezzi propri	0,51
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass.fin/Mezzi propri	0,26
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
		31/12/2023
Margine di disponibilità	Attivo corrente-Passivo corrente	(2.620.051)
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente/Passivo corrente	0,82
Margine di tesoreria	(Liq.imm.+diff.)-Passivo corrente	(4.704.922)
Quoziente di tesoreria	(Liq.imm.+diff.)/Passivo corrente	0,68

Allegato II - Informazioni attinenti l'ambiente e il personale

Informazioni sul personale

Il Gruppo non ha registrato nel corso dell'esercizio 2023:

- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informazioni sull'ambiente

Si fa presente che il Gruppo DEA nel corso dell'esercizio 2023:

- non ha causato danni all'ambiente per cui sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nell'esercizio 2023 gli investimenti complessivi del Gruppo ammontano ad Euro 5.020.499, escludendo gli effetti del consolidamento. Il valore complessivo dei cespiti acquisiti nell'esercizio per effetto delle aggregazioni ammonta ad Euro 23.635.640.

Immobilizzazioni - Acquisizioni dell'esercizio	31/12/2023
Terreni e fabbricati	61.005
Impianti e macchinari	3.262.902
Attrezzature industriali e commerciali	31.405
Altri beni	21.038
Immateriali	1.452.923
Impianti in costruzione	191.226
Valore cespiti acquisiti-conferiti	23.635.640
Totale	28.656.139
al netto delle aggregazioni	5.020.499

Gli investimenti 2023 risultano così suddivisi per linea di attività:

Immobilizzazioni - Acquisizioni dell'esercizio	31/12/2023
Linea distribuzione e misura	4.004.101
linea pubblica illuminazione	1.016.398
Totale	5.020.499

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nell'esercizio si riferiscono a rinnovi, potenziamenti ed ampliamenti relativi alle linee di media e bassa tensione ed alle cabine di trasformazione e all'avvio, a partire da settembre 2023, del progetto di sostituzione massiva dei misuratori 2G, che terminerà il 31/12/2025.

Informazioni societarie sulle società controllate non consolidate, collegate e rapporti società correlate

Non vi sono società controllate e non consolidate.

I rapporti intrattenuti con le parti correlate nel corso dell'esercizio 2023 sono trattati in nota integrativa e sono sinteticamente esposti di seguito.

Società	Altri Crediti	Altri Debiti	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Oneri finanziari
Astea Spa	-	3.729.549	55.783	272.900	933.801	1.030.967	50.667
Centro Marche Acque Srl	-	-	1.545	7.433	1.545	7.433	-
Astea Energia Spa	241.836	-	47.045	91.595	322.794	410.745	-
Asp Polverigi Srl	-	182.135	-	2.111	-	-	-
Odoardo Zecca Srl	-	-	654.740	748.786	1.439.632	2.042.288	-
Comune di Magliano di Tenna	-	625.639	-	-	-	-	-
Totale	241.836	4.537.323	759.113	1.122.825	2.697.772	3.491.433	50.667

I rapporti con le società controllanti, collegate, consociate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciale che non comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati secondo normali condizioni di mercato.

Per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea Spa, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica che includono anche l'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

Gli altri debiti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono: a) al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico per l'importo di Euro 571.089; b) al debito per dividendi 2022 pari a Euro 186.000; c) al debito per consolidato fiscale anno 2023 pari a Euro 738.664; d) al debito per la distribuzione di riserve pari a Euro 2.233.795 che non verranno richieste in pagamento dai soci fino al 31/12/2025 (pacto de non petendo).

I rapporti con la società Centro Marche Acque Srl, controllante di Astea, riguardano il service informatico che DEA svolge per la società mentre i costi si riferiscono alla quota parte dei costi assicurativi sostenuti dalla capogruppo ma di pertinenza di DEA.

I rapporti con la società Astea Energia Spa, società partecipata da Astea Spa (la percentuale detenuta da Astea in Astea Energia al 31/12/2022 è pari all'1%), hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, mentre il ricavo verso Astea Energia costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica. Gli altri crediti riguardano il credito vantato da DEA per la sottoscrizione del capitale sociale di Osimo Illumina.

I rapporti con il socio Asp Polverigi riguardano il debito per dividendo 2022 e il debito per la distribuzione di riserve (non distribuibili fino al 31/12/25) per un importo complessivo di Euro 182.135.

I rapporti con il socio Odoardo Zecca Srl riguardano principalmente l'esecuzione da parte del socio del contratto di Operation & Maintenance per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete di distribuzione elettrica di Ortona e San Vito Chietino. I rapporti di credito e i relativi ricavi sono legati alla fase di avvio della gestione che ha caratterizzato il periodo luglio-settembre 2023.

Azioni proprie

Per quanto riguarda le informazioni previste dal n. 3 e n. 4 dell'art. 2428 si dichiara che:

- Le singole società del Gruppo non possiedono direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio le società del Gruppo non hanno effettuato, sia direttamente che indirettamente, né alienazioni di azioni proprie, né alienazioni di azioni o quote in società controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La capogruppo DEA analizza periodicamente il rischio legato al cash flow per interessi a seguito del movimento della curva dei tassi di mercato per verificare gli impatti sul portafoglio d'indebitamento della società.

Per quanto concerne i rischi cui è esposto il Gruppo si fa presente quanto segue:

Rischio credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite, che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio; in particolare la normativa dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) disciplina gli strumenti contrattuali che regolano i rapporti fra i distributori e i venditori che utilizzano le reti e gli impianti. Al fine di coprire il rischio di insolvenza sui crediti in essere, la Società ha comunque iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti per complessivi Euro 158.345.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato comprende: il rischio cambio, il rischio tasso ed il rischio prezzi.

Le società del Gruppo non sono soggette direttamente al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché operano in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro.

L'esposizione al rischio tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative sia nella loro componente reddituale che in quella finanziaria, oltre che dalla necessità di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio tasso è costantemente monitorato dalla capogruppo al fine di ottimizzare i costi ed i proventi dei finanziamenti e degli investimenti.

Per quanto concerne il rischio prezzi, il Gruppo opera prevalentemente in un mercato regolamentato il cui quadro normativo tariffario è costantemente monitorato e attenzionato.

Rischio liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente monitorati dal Gruppo con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Il tema è stato già trattato nella sezione dedicata ai Principali dati finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante uno scenario economico e finanziario generale caratterizzato da un elevato grado di incertezza, anche per la sempre più difficile lettura delle dinamiche geopolitiche attualmente in corso, la capogruppo DEA nel corso dell'esercizio 2023 ha concluso quattro operazioni di aggregazione che le hanno consentito di espandersi su scala nazionale.

A partire infatti dal secondo semestre 2023 è stato attuato il conferimento in DEA del ramo distribuzione e misura della Odoardo Zecca Srl, nel mese di dicembre la Società si è aggiudicata l'acquisizione del ramo di distribuzione elettrica di Magliano di Tenna in provincia di Fermo e poi a seguire è avvenuto il conferimento del ramo di Energie Offida Srl, azienda operante nella provincia di Ascoli Piceno e di quello di Amaie Spa di Sanremo, la cui data di efficacia decorre dal 01/01/2024, raggiungendo così la soglia dei circa 85 mila POD.

DEA intende quindi proporsi come polo aggregante di rilevanza strategica nazionale, all'interno di un mercato destinato ad intensificare significativamente l'attività di concentrazione per motivi legati alla regolamentazione del settore.

In un contesto complesso come quello attuale, il Gruppo intende dunque continuare con perseveranza nell'impegnativo percorso, già intrapreso, di rafforzamento e crescita, al fine di ottenere sinergie industriali e strategiche, per cogliere le opportunità presenti e future nel settore della distribuzione elettrica, in un'ottica di consolidamento futuro.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

Sui beni patrimoniali materiali ed immateriali non è stata operata nessuna rivalutazione di legge.

Osimo, 27 marzo 2024

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Paolo Angelici	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Eleonora Chiocchi	Consigliera
Elena D'Arrigo	Consigliera
Gennaro Zecca	Consigliere

Gruppo DEA

Bilancio Consolidato al 31/12/2023

	31/12/2023
Stato patrimoniale attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	170.964
(di cui già richiamati)	
B) Immobilizzazioni	
I. Immobilizzazioni immateriali:	
1. Costi di impianto e ampliamento	180.402
2. Costi di sviluppo	
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	506.987
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
5. Avviamento	3.447.592
6. Immobilizzazioni in corso e Acconti	138.309
7. Altre	16.182.459
	<u>20.455.749</u>
II. Immobilizzazioni materiali:	
1. Terreni e fabbricati	3.517.028
2. Impianti e macchinari	41.700.022
3. Attrezzature industriali e commerciali	97.403
4. Altri beni	196.247
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	335.885
	<u>45.846.585</u>
III. Immobilizzazioni finanziarie	
1. Partecipazioni in :	
a) imprese controllate	
b) imprese collegate	
c) imprese controllanti	
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
d-bis) altre imprese	600
	<u>600</u>
2. Crediti	
a) verso imprese controllate	
- entro 12	
- oltre 12	
b) verso imprese collegate	
- entro 12	
- oltre 12	

31/12/2023

c) verso controllanti	
- entro 12	
- oltre 12	
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- entro 12	
- oltre 12	
d-bis) verso altri	
- entro 12	
- oltre 12	310.932
	<hr/>
	310.932
3. Altri titoli	
4. Strumenti finanziari derivati attivi	
	<hr/>
	311.532
Totale immobilizzazioni	66.613.866

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

1. Materie prime sussidiarie e di consumo	2.084.871
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
3. Lavori in corso su ordinazione	
4. Prodotti finiti e merci	
5. Acconti	
	<hr/>
	2.084.871

II. Crediti

1. Verso utenti e clienti	
- esigibili entro 12 mesi	5.644.081
- esigibili oltre 12 mesi	
	<hr/>
	5.644.081
2. Verso imprese controllate	
- esigibili entro 12 mesi	
- esigibili oltre 12 mesi	
	<hr/>
	-
3. Verso imprese collegate	
- esigibili entro 12 mesi	
- esigibili oltre 12 mesi	
	<hr/>
	-
4. Verso controllanti	
- esigibili entro 12 mesi	55.783
- esigibili oltre 12 mesi	
	<hr/>
	55.783
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- esigibili entro 12 mesi	

	31/12/2023
- esigibili oltre 12 mesi	-
5 bis. Per crediti tributari	
- esigibili entro 12 mesi	15.864
- esigibili oltre 12 mesi	-
	<u>15.864</u>
5 ter. Per imposte anticipate	
- esigibili entro 12 mesi	-
- esigibili oltre 12 mesi	-
	<u>-</u>
5 quater. Verso altri	
- esigibili entro 12 mesi	672.964
- esigibili oltre 12 mesi	1.572
	<u>674.536</u>
Totale crediti	6.390.264
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1. partecipazioni in imprese controllate	
2. partecipazioni in imprese collegate	
3. partecipazioni in imprese controllanti	
3 bis. partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
4. Altre partecipazioni	
5. Strumenti finanziari derivati attivi	-
6. Altri titoli	
7. Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	
	<u>-</u>
IV. Disponibilità liquide	
1. Depositi bancari e postali	3.816.732
2. Assegni	
3. Denaro e valori in cassa	2.036
	<u>3.818.768</u>
Totale attivo circolante	12.293.903
D) Ratei e risconti	173.436
TOTALE ATTIVO	79.252.169
Stato patrimoniale passivo	
A) Patrimonio netto	
I. Capitale	5.223.919
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	41.406.463

31/12/2023

III. Riserve di rivalutazione	
IV. Riserva legale	506.335
V. Riserve statutarie	
VI. Altre riserve	
Riserva straordinaria	3.036.815
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	
IX. Utile (perdita) d'esercizio	1.778.681
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	
Totale patrimonio netto del Gruppo	51.952.213
XI. Patrimonio di terzi	
Capitale e riserve	426.582
Utili dell'esercizio	34.608

Totale patrimonio netto consolidato	52.413.403
--	-------------------

B) Fondi per rischi ed oneri

1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	
2. Fondi per imposte, anche differite	3.154.696
3. Strumenti finanziari derivati passivi	-
4. Altri	422.804
	3.577.500

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	304.333
--	----------------

D) Debiti

1. Obbligazioni	
- entro 12 mesi	
- oltre 12 mesi	
2. Obbligazioni convertibili	
3. Debiti verso soci per finanziamenti	
- entro 12 mesi	
- oltre 12 mesi	
4. Debiti verso banche	
- entro 12 mesi	5.025.730
- oltre 12 mesi	5.092.957
	10.118.687
5. Debiti verso altri finanziatori	
- entro 12 mesi	23.457
- oltre 12 mesi	80.860
	104.317
6. Acconti	
- entro 12 mesi	3.562

	31/12/2023
- oltre 12 mesi	56.699
	<u>60.261</u>
7. Debiti verso fornitori	
- entro 12 mesi	4.388.357
- oltre 12 mesi	
	<u>4.388.357</u>
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	
- entro 12 mesi	
- oltre 12 mesi	
	<u>-</u>
9. Debiti verso imprese controllate	
- entro 12 mesi	
- oltre 12 mesi	
	<u>-</u>
10. Debiti verso imprese collegate	
- entro 12 mesi	
- oltre 12 mesi	
	<u>-</u>
11. Debiti verso controllanti	
- entro 12 mesi	1.428.717
- oltre 12 mesi	2.581.164
	<u>4.009.881</u>
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- entro 12 mesi	
- oltre 12 mesi	
	<u>-</u>
12. Debiti tributari	
- entro 12 mesi	493.370
- oltre 12 mesi	
	<u>493.370</u>
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	
- entro 12 mesi	187.859
- oltre 12 mesi	
	<u>187.859</u>
14. Altri debiti	
- entro 12 mesi	3.361.330
- oltre 12 mesi	168.135
	<u>3.529.465</u>
Totale debiti	22.892.197
E) Ratei e risconti	64.736
TOTALE PASSIVO	79.252.169

31/12/2023

Conto economico**A) Valore della produzione**

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.787.812
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.765.204
5. Altri ricavi e proventi:	
- Contributi in conto esercizio	121.359
- Altri	45.272
	<u>166.631</u>

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**17.719.647****B) Costi della produzione**

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.183.958
7. Per servizi	6.359.129
8. Per godimento di beni di terzi	257.118
9. Per il personale:	
a) Salari e stipendi	1.658.920
b) Oneri sociali	540.378
c) Trattamento di fine rapporto	109.584
d) Trattamento di quiescenza e simili	
e) Altri costi	73.610
	<u>2.382.492</u>
10. Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	982.905
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.201.167
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
	<u>3.184.072</u>
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(757.033)
12. Accantonamento per rischi	
13. Altri accantonamenti	77.473
14. Oneri diversi di gestione	155.004

	31/12/2023
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.842.213
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.877.434
C) Proventi e oneri finanziari	
15. Proventi da partecipazioni:	
- Da imprese controllate	
- Da imprese collegate	
- Da imprese controllanti	
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- Altri	-
16. Altri proventi finanziari:	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:	
- Da imprese controllate	
- Da imprese collegate	
- Da imprese controllanti	
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- Altri	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) proventi diversi dai precedenti da:	
- Da imprese controllate	
- Da imprese collegate	
- Da imprese controllanti	
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- Altri	201.146
	<u>201.146</u>
17. Interessi e altri oneri finanziari:	
- verso imprese controllate	
- verso imprese collegate	
- verso imprese controllanti	50.667
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- altri	393.473
	<u>444.140</u>
17-bis. Utile e perdite su cambi	
Totale proventi e oneri finanziari	(242.994)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE	
18. Rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	

31/12/2023

- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
d) di strumenti finanziari derivati
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

-

19. Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
d) di strumenti finanziari derivati
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

-

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**0****RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE****2.634.440**

(A-B+/-C+/-D+/-E)

20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate

- Imposte correnti 918.200
- Imposte relative a esercizi precedenti (13.542)
- Imposte differite e anticipate (83.507)
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale

821.151

21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO CONSOLIDATO**1.813.289**

Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi

34.608

21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DEL GRUPPO**1.778.681**

Gruppo DEA

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2023

Premessa

Il bilancio consolidato 2023 del Gruppo DEA è stato redatto dagli amministratori dell'impresa controllante DEA Spa conformemente alle norme dettate dal D.L. n. 127 del 9/4/1991 attuativo della VII Direttiva del Consiglio della Comunità Europea. Esso evidenzia un utile consolidato di Euro 1.813.289, di competenza del Gruppo per Euro 1.778.681.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.); è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi una integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis del codice civile.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come segnalato nella relazione sulla gestione, l'esercizio 2023 rappresenta il primo bilancio annuale consolidato, redatto a titolo volontario dalla Società; l'obbligo della predisposizione del bilancio consolidato a norma del D.Lgs. 127/91 viene infatti assolto dalla controllante Centro Marche Acque Srl (controllante di Astea Spa) che provvederà, entro i termini di legge, alla sua preparazione e successivo deposito. In considerazione della circostanza che il 2023 rappresenta il primo bilancio consolidato volontario del Gruppo DEA, come specificato dal principio contabile OIC 17 paragrafo 32, non sono presenti dati comparativi relativi all'esercizio precedente.

Attività svolta

Il Gruppo DEA si occupa delle seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.

- attività di misura dell'energia elettrica che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente

di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.

o attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, inclusi i servizi prestati ad altre imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica. In particolare, il Gruppo gestisce il servizio di pubblica illuminazione nei Comuni di Osimo, Montelupone, Recanati, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi.

Nell'esercizio 2023 la capogruppo DEA ha effettuato diverse operazioni di aggregazione di operatori economici che gestivano un numero di POD (point of delivery) inferiore a 25.000. In particolare, al fine di incrementare efficienze ed economie di scala, e soprattutto al fine di raggiungere l'obiettivo dei 100.000 POD gestiti, che consentirà di partecipare alle future gare per la concessione del servizio, sono state concluse le seguenti operazioni:

- conferimento in natura da parte della società Odoardo Zecca S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura dell'energia elettrica nei Comuni di Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH), con data di efficacia 01/07/2023;
- acquisto del ramo di distribuzione e misura del Comune di Magliano di Tenna (FM), la cui efficacia decorre dal 31/12/2023;
- conferimento in natura da parte di Energie Offida Srl, Comune di Offida e Amaie Spa dei rispettivi rami d'azienda. L'efficacia del conferimento del ramo di Offida decorre dal 31/12/23 mentre solo a partire dal 01/01/2024 il perimetro gestito da DEA comprenderà anche le reti di distribuzione e misura di energia elettrica conferite dalla società Amaie Spa di Sanremo (IM).

In questo contesto molto dinamico il Gruppo ha registrato una positiva performance, confermando un trend di crescita in tutte le aree di business. I risultati complessivi sono buoni e non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Area di Consolidamento

Il bilancio consolidato 2023 del Gruppo DEA comprende i bilanci al 31 dicembre 2023 di Distribuzione Elettrica Adriatica Spa e della controllata Osimo Illumina Srl.

I dati più significativi delle società consolidate sono esposti nel seguente prospetto:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota Posseduta	Valore Partecipazione
Distribuzione Elettrica Adriatica Spa	Osimo	5.223.919		
Osimo Illumina Srl	Osimo	1.070.880	55%	588.984

I bilanci delle suddette società sono stati consolidati col metodo dell'integrazione globale, essendo imprese soggette a controllo esclusivo. Oggetto di consolidamento sono i bilanci al 31/12/2023 delle singole

società, predisposti dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente riclassificati, ove necessario, per uniformarli a principi contabili omogenei di gruppo.

Criteria di consolidamento

Gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri inclusi nel consolidamento riflettono le risultanze dei bilanci delle singole società consolidate.

Consolidamento delle partecipazioni

I valori contabili delle partecipazioni in imprese inserite nell'area di consolidamento sono elisi contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate, a fronte dell'assunzione dei valori dello stato patrimoniale e di conto economico di tali società.

In caso di acquisizioni, l'eliminazione del valore di carico della partecipazione a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è operata con riferimento alla data di acquisto del controllo della partecipata e la differenza emergente è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima.

L'eventuale residuo è così trattato:

- se positivo, è iscritto nella voce "Differenza da consolidamento" tra le Immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità della stessa; la quota non ancora ammortizzata di detta differenza viene periodicamente riesaminata per accertarne la residua recuperabilità.
- se negativo, è iscritto in una voce denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Con riferimento alle partecipazioni acquistate nel corso dell'esercizio ed incluse nell'area di consolidamento, il conto economico viene consolidato integralmente a partire dalla data di acquisizione del controllo. Tuttavia nei casi in cui l'acquisizione del controllo si verifica nella prima parte dell'esercizio il conto economico viene integralmente consolidato tenendo comunque conto del risultato conseguito dalla neo-consolidata nella frazione di esercizio antecedente l'acquisizione.

Eliminazione delle partite intersocietarie e degli utili/perdite infragruppo

Le partite contabili che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono eliminate. Vengono, inoltre, eliminati, se di ammontare significativo ai sensi del comma 2 dell'art. 29 D. Lgs. n. 127/1991, gli utili e le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni compiute tra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti dei terzi.

Altri principi di consolidamento

I dividendi distribuiti dalle società controllate vengono eliminati.

Sono stati recepiti gli effetti della rilevazione dei leasing secondo il metodo finanziario.

Sulle rettifiche operate sono state rilevate le relative imposte differite allorquando previste.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondenti alla quota di partecipazione di terzi è iscritto in una voce del

patrimonio netto denominata "Capitale di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "Utile di terzi" ovvero "Perdite di terzi".

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si precisa inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
- La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono esposti di seguito:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento presente in bilancio rientra fra i beni conferiti nel ramo di Astea spa e di Asp Polverigi srl e si riferisce in entrambi i casi all'acquisto

delle reti ex Enel avvenuto nel 2004 con entrata in funzione nel 2005; viene ammortizzato, in continuità di valore, in 20 anni pari al periodo della sua stimata vita utile.

Nel corso dell'esercizio 2023 viene iscritto un valore di avviamento relativamente al conferimento effettuato da Odoardo Zecca Srl e all'acquisizione del ramo di Magliano di Tenna. L'avviamento viene ammortizzato in 20 anni, pari al periodo della sua stimata vita utile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese su beni di terzi, in particolare ad investimenti nella pubblica illuminazione dei Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi, i quali sono ammortizzati in base alla durata della concessione. A partire dall'esercizio 2023 le Altre immobilizzazioni immateriali accolgono anche il valore del cosiddetto "cespite pro-forma" così come previsto dalla delibera Arera n. 568/2019/R/eel e seguenti modificazioni, e in particolare dall'allegato A della Scheda 1 - art. 31 del Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica (TIT) (2020-2023). Tale cespite pro-forma, che emerge a seguito dell'aggregazione di un soggetto in "regime parametrico" (con un numero di POD inferiore a 25.000) in una impresa in "regime puntuale" (DEA), assume una vita utile pari a 25 anni. I suindicati valori, derivando da operazioni di conferimento, non sono riconosciuti fiscalmente e pertanto sono state iscritte le relative imposte differite.

Gli amministratori hanno ritenuto congruo un periodo di ammortamento di 25 anni, così come previsto dall'Autorità di regolazione, superiore alla vita utile normalmente prevista di 20 anni, considerando la piena indennizzabilità degli investimenti non ammortizzati in favore del gestore uscente al termine della concessione, secondo quanto previsto dal disposto dell'art. 19 comma 2 del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" che comprende tutti i servizi a rete il quale dispone che: *"Fatte salve le discipline di settore e nel rispetto del diritto dell'Unione europea, in caso di durata dell'affidamento inferiore al tempo necessario ad ammortizzare gli investimenti indicati nel contratto di servizio ovvero in caso di cessazione anticipata, è riconosciuto in favore del gestore uscente un indennizzo, da porre a carico del subentrante, pari al valore contabile degli investimenti non ancora integralmente ammortizzati, rivalutato in base agli indici ISTAT e al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili agli investimenti stessi"*.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state

calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni in entrata in funzione nell'esercizio è stato adottato il criterio temporale per i beni individuabili singolarmente, mentre per i beni e servizi a rete che entrano in funzione in maniera continuativa durante l'anno si è ritenuto di applicare l'aliquota corrispondente alla vita economico-tecnica rapportata ai 6/12.

Si espongono di seguito le aliquote relative ai beni di maggior rilievo:

- Fabbricati: 2%
- Linee elettriche MT: 2,29%
- Linee elettriche BT: 2,29%
- Cabine di trasformazione: 2,66%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 15 per i crediti) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dal Gruppo sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015) non è

stato applicato dato che gli effetti calcolati dalle società del Gruppo sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Partecipazioni

Le singole società non detengono partecipazioni in imprese collegate e controllate non comprese nell'area di consolidamento.

Azioni proprie

Le singole società non detengono azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 19 per i debiti) viene applicato solo nei casi in cui gli effetti calcolati dal Gruppo risultino rilevanti, tenendo conto sia dei costi di transazione, sia delle commissioni pagate tra le parti e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La capogruppo DEA ha aderito al consolidato fiscale nazionale, in qualità di consolidata, ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). Astea spa, quale società consolidante, e controllante di

DEA, determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di leasing finanziario sono contabilizzate secondo la metodologia finanziaria prevista dall'OIC 17. Viene quindi utilizzato il metodo finanziario, che prevede l'imputazione del costo storico dei beni nell'attivo, la rilevazione del debito nel passivo e l'imputazione degli oneri finanziari e delle quote di ammortamento nel conto economico.

Strumenti finanziari derivati

Le società del Gruppo non detengono strumenti finanziari derivati.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le società non hanno posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non si hanno crediti o debiti espressi in valuta estera o diversa all'Euro.

Deroghe

Si precisa non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si segnalano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti per Euro 170.964, relativamente alla controllata Osimo Illumina Srl.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023
20.455.749

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2023	di cui Conferimenti avvenuti nell'esercizio	di cui Incrementi esercizio
Impianto e ampliamento	180.402	200.001	
Diritti brevetti industriali e opere ingegno	506.987	-	404.196
Avviamento	3.447.592	3.438.396	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	138.309	3.859	134.450
Altre	16.182.459	12.209.072	970.101
TOTALE	20.455.749	15.851.328	1.508.747

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato, come noto, da diverse aggregazioni di rami aziendali afferenti la distribuzione e la misura elettrica: a partire dal 1/7/2023 è stato acquisito tramite conferimento il ramo elettrico di Odoardo Zecca Srl (in sigla Zecca), mentre con efficacia 31/12/2023 è stato acquisito, tramite cessione, il ramo del Comune di Magliano di Tenna (FM) ed è stato conferito il ramo distribuzione e misura da parte di Energie Offida Srl e dello stesso Comune di Offida, in via tra loro congiunta.

In particolare, i Costi di impianto e ampliamento includono le spese accessorie relative ai conferimenti e vengono ammortizzati in 5 anni in quote costanti.

La voce Avviamento comprende l'avviamento relativo al ramo Zecca per Euro 3.238.203 e quello relativo all'acquisto del ramo di Magliano di Tenna pari a Euro 200.193, quest'ultimo desunto dalla relazione redatta ai sensi dell'art. 2343 ter lett.b) del codice civile che tiene conto sia dei principi di regolazione vigenti che dei criteri patrimoniali (RAB – Regulatory Asset Based) comunemente presi a riferimento dal mercato per la valutazione dei servizi a rete in concessione.

La voce Altre comprende le altre immobilizzazioni immateriali ed è costituita da:

Cespite Pro-forma	12.209.072
Ramo Zecca	11.271.156
Ramo Magliano di Tenna	182.857
Ramo Offida (beni Comune)	755.059

L'art. 31 dell'allegato alla delibera Arera 568/2019/R/eel (TIT) prevede un meccanismo di promozione delle aggregazioni nel caso aggregazione di una impresa in regime parametrico (Odoardo Zecca Srl, Comune di Offida ed Energie Offida, Comune di Magliano di Tenna) in una impresa in regime puntuale (DEA Spa).

In particolare, nel caso in cui tale conferimento si realizzi entro il 31/12/2023 il meccanismo di promozione delle aggregazioni previsto da Arera riconosce al distributore conferitario un valore degli assets pari a quello parametrico, implicito nella tariffa dell'impresa conferente, mediante la determinazione di un cespite pro-forma, assumendo una vita utile ai fini tariffari di 25 anni. Tale previsione ha consentito l'iscrizione dei cespiti pro-forma sopra indicati.

Gli amministratori hanno ritenuto congruo un periodo di ammortamento di 25 anni, così come previsto dall'Autorità di regolazione, superiore alla vita utile normalmente prevista di 20 anni, considerando la piena

indennizzabilità degli investimenti non ammortizzati in favore del gestore uscente al termine della concessione.

Gli altri investimenti realizzati nell'esercizio riguardano software e licenze d'uso per Euro 404.196 mentre nella voce Altre vengono ricompresi gli investimenti realizzati nella pubblica illuminazione in base alla convenzione in essere fra le Società del Gruppo e i Comuni di Osimo, Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Polverigi e Agugliano per un importo complessivo di Euro 970.101.

Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 e leggi successive.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023

45.846.585

Descrizione	Valore 31/12/2023	di cui Conferimenti avvenuti nell'esercizio	di cui Incrementi esercizio
Terreni e fabbricati	3.517.028	128.064	61.005
Impianti e macchinari	41.700.022	7.656.248	3.262.902
Attrezzature	97.403	-	31.405
Altri beni	196.247	-	125.271
Immobilizzazioni in corso e acconti	335.885	-	56.776
TOTALE	45.846.585	7.784.312	3.537.359

Nel corso dell'esercizio il valore netto delle immobilizzazioni materiali acquisite attraverso le aggregazioni è pari ad Euro 7.784.312 ed è così suddiviso:

Impianti e macchinari	7.784.312
Valore conferimento Zecca	4.938.477
Valore acquisizione Magliano di Tenna	528.950
Valore conferimento Energie Offida	2.316.885

Si fornisce il dettaglio per categoria di cespiti:

Linee BT	3.611.889
Linee MT	3.020.624
Cabine di trasformazione	787.761
Misuratori	364.038
	7.784.312

Gli investimenti realizzati nell'esercizio ammontano ad Euro 3.537.359 ed includono anche l'effetto della contabilizzazione del leasing secondo il metodo finanziario (Euro 104.233); si tratta principalmente di interventi di rinnovo, ampliamento ed estensione di reti ed impianti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle acquisizioni dell'esercizio riferito agli Impianti e Macchinari pari ad Euro 3.262.902:

Misuratori elettronici	€	792.489
Impianto telecomando e telecontrollo	€	307.717
Apparecchiature sottostazioni trasformazione	€	137.764
Apparecchiature cabine di trasformazione	€	407.465
Linee distribuzione media tensione	€	820.486
Linee distribuzione bassa tensione	€	796.982

Con riferimento ai misuratori elettronici, l'Autorità con delibera n. 106/2021/R/EEL ha previsto, per le imprese che gestiscono fino a 100.000 punti di prelievo, l'obbligo, alla data del 31/12/2025, di messa in servizio di misuratori di tipo smart metering 2G per un numero pari ad almeno il 90% dei misuratori 1G già installati al 31/12/2020 su punti attivi. DEA ha elaborato un proprio piano di sostituzione massiva dei misuratori, che ha avviato a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio 2023, pubblicato sul sito internet della Società e che si concluderà nel 2025 ed ha quindi rivisto la vita tecnico economica dei misuratori al fine di adeguarla alle sopra citate disposizioni per giungere ad azzerare il valore residuo da ammortizzare dei contatori 1G al 31/12/2025 a seguito del completamento del progetto. Contestualmente, poiché l'art. 5.9 Allegato A della delibera Arera 106/2021 stabilisce che i costi del capitale relativi ai sistemi di smart metering ammessi a riconoscimento tariffario al 31/12/2021 sono riconosciuti fino alla fine della vita utile regolatoria (pari a 15 anni), la Società ha iscritto, nell'esercizio 2023, come ricavi correlati la quota parte di riconoscimento tariffario relativa agli ammortamenti dei misuratori 1G (Euro 165.485).

Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali effettuate nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, il Gruppo non ha effettuato svalutazioni delle immobilizzazioni materiali in quanto si ritiene che il valore residuale sia interamente recuperabile con i redditi futuri delle società del Gruppo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023
311.532

Altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2023
Banca di Credito Cooperativo *	Recanati	88.640	31.925.212	6.367.829	0,68%	600

* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2022)

La capogruppo DEA detiene una azione della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano il cui valore corrisponde al costo di acquisto pari a Euro 600.

Crediti

Descrizione	31/12/2023
Imprese controllate	-
Imprese collegate	-
Verso Altri	310.932
	310.932

I crediti finanziari verso altri, pari a Euro 310.932, riguardano i crediti vantati da DEA verso gli altri soci di Osimo Illumina (rispettivamente verso Astea Energia Spa per Euro 241.836 e verso Cogepa Telecommunication Spa per Euro 69.096) in quanto il capitale è stato liberato dal socio di maggioranza DEA in maniera non proporzionale. Tali crediti si ritiene saranno recuperati secondo le previsioni di cui all'articolo 8.3 dello statuto sociale di Osimo Illumina.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2023
2.084.871

Il Gruppo DEA al 31/12/2023 presenta rimanenze di magazzino per un valore di Euro 2.084.871 che si riferiscono principalmente a materiali utilizzati per le attività gestite dalla consolidante Società.

I criteri di valutazione adottati sono indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2023
6.390.264

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	5.644.081			5.644.081
Verso imprese controllate	0			0
Verso imprese collegate	0			0
Verso controllanti	55.783			55.783
Per crediti tributari	15.864			15.864

Per imposte anticipate	0		0
Verso altri	672.964	1.572	674.536
	6.388.692	1.572	6.390.264

Non ci sono crediti che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti verso clienti al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti per fatture	4.016.892
Crediti per fatture da emettere	1.785.534
Fondo svalutazione crediti	(158.345)
	5.644.081

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante il fondo esistente che ammonta al 31/12/2023 ad Euro 158.345.

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha subito movimentazioni.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2022	158.345
Utilizzo nell'esercizio	-
Accantonamento esercizio	-
Saldo al 31/12/2023	158.345

I crediti verso clienti comprendono anche il credito verso il socio Odoardo Zecca Srl per Euro 654.741, relativo alla gestione caratteristica svolta nell'esercizio.

I crediti verso controllanti, al 31/12/2023, pari a Euro 55.783 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Astea per fatture da emettere	55.783
Crediti verso Astea per consolidato fiscale	0
	55.783

I crediti tributari pari a Euro 15.864 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Erario per IVA	15.822
Crediti verso Erario per ritenute e imposte	42
	15.864

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari a Euro 674.536 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per depositi cauzionali attivi	1.572
Crediti verso Cassa Servizi Energetici Ambientali (CSEA)	667.926
Crediti diversi	5.038
	674.536

Il credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali al 31/12/2023 comprende sia il credito per perequazione dei ricavi dell'esercizio 2023 pari a Euro 615.423, il credito verso produttori di cui alla delibera Arera 540/2021 pari a Euro 40.000 e infine il credito per bonus sociale e Cmor per un importo di Euro 12.503.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/Controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	5.644.081	0	0	55.783	674.536	6.374.400
Totale	5.644.081	0	0	55.783	674.536	6.374.400

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023

3.818.768

Descrizione	31/12/2023
Depositi bancari e postali	3.816.732
Denaro e altri valori in cassa	2.036
	3.818.768

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il rendiconto finanziario - a cui si rimanda - mostra la natura delle operazioni che hanno generato la variazione delle disponibilità liquide nel periodo.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023

173.436

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Costi per borsa di studio	9.192
Costi lavori ill.pubblica	78.496
Costi per assicurazioni	64.612
Costi per leasing	10.799
Costi marketing	1.962
Diversi	8.375
	173.436

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023
52.413.403

Descrizione	31/12/2023
Capitale	5.223.919
Riserva sovrapprezzo azioni	41.406.463
Riserva legale	506.335
Riserva straordinaria	3.036.815
Utili (perdite) portati a nuovo	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.778.681
Totale Patrimonio netto del Gruppo	51.952.213
Capitale e riserve di terzi	426.582
Utili dell'esercizio di terzi	34.608
Totale Patrimonio netto Consolidato	52.413.403

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve e riserva consolidamento-utili indivisi	Risultato d'esercizio	Totale PN Gruppo	Totale PN Terzi	Totale PN
Alla apertura dell'esercizio 01/01/2023	3.225.806	24.169.685	454.420	5.130.529	775.830	33.756.270	426.582	34.182.852
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- aumenti di capitale	1.998.113	17.236.778				19.234.891		19.234.891
- attribuzione dividendi					-200.000	-200.000		-200.000
- destinazione risultato esercizio			51.915	523.915	-575.830	0		0
- altre destinazioni				-2.617.629		-2.617.629		-2.617.629
Risultato dell'esercizio corrente					1.778.681	1.778.681	34.608	1.813.289
Alla chiusura dell'esercizio corrente - 31/12/2023	5.223.919	41.406.463	506.335	3.036.815	1.778.681	51.952.213	461.190	52.413.403

L'assemblea dei soci della capogruppo DEA in data 27/06/2023 allo scopo di mantenere inalterate le percentuali di partecipazione dei soci all'esito dell'aumento di capitale in favore di Odoardo Zecca Srl, per come determinate sulla base dei valori delle rispettive RAB, ha optato per l'allineamento del valore del patrimonio netto della Società con il valore della RAB deliberando la distribuzione di riserve (inclusa nella voce Altre destinazioni) nella misura di Euro 2.586.556 e più precisamente, a favore del socio Astea per Euro 2.405.497 e del socio ASP Polverigi per Euro 181.059. Tali riserve non verranno richieste in pagamento dai soci fino al 31/12/2025 (pacto de non petendo) e non saranno produttive di interessi. A quella data i soci Astea e Asp potranno determinare eventuale diversa destinazione a finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale ovvero a finanziamento soci oneroso.

Gli aumenti di capitale e sovrapprezzo riguardano più specificamente:

* L'aumento di capitale in favore del socio Odoardo Zecca Srl, avvenuto con verbale di assemblea straordinaria del 27/06/2023, liberato

mediante il conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura dell'energia elettrica nei Comuni di Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH). Il valore complessivo del ramo è pari a Euro 16.209.633 imputato a capitale per Euro 1.633.260 e a sovrapprezzo per Euro 14.546.373;

- * Il secondo aumento di capitale è avvenuto con verbale di assemblea straordinaria del 29/12/2023 liberato con conferimento di natura e riservato al Comune di Offida (AP) quanto ai beni destinati alla gestione della distribuzione elettrica e alla società Energie Offida Srl quanto al ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura elettrica. Il valore attribuito complessivamente ai beni del Comune e al ramo d'azienda della società ammonta ad Euro 3.025.258 di cui Euro 755.059 riferibili al Comune di Offida ed Euro 2.270.199 alla società Energie Offida Srl. Tale valore è stato imputato a capitale sociale per Euro 334.853 e a sovrapprezzo per Euro 2.690.405.

Alla data di chiusura dell'esercizio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 5.223.919 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Riserva sovrapprezzo	41.406.463	A, B,C
Riserva legale	506.335	B
Riserve statutarie		A, B
Riserva straordinaria	3.036.815	A, B, C
Totale	44.949.613	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, la voce riserva straordinaria pari a Euro 3.036.815 è relativa ad accantonamento di utili per Euro 2.958.109, a riserva derivante dal conferimento di ASP Polverigi per Euro 372.253 e per Euro (293.546) a riserva da consolidamento/utili indivisi.

Nel patrimonio netto, non sono presenti:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

Si espone di seguito il prospetto di riconciliazione tra il risultato di esercizio ed il patrimonio netto della società capogruppo e le corrispondenti grandezze consolidate.

	31-dic-23	
	Risultato	PN
Dati della capogruppo	1.780.234	52.247.312
Rettifiche di consolidato		
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto contabile delle partecipate	42.299	-25.307
valore di carico delle partecipazioni (al lordo delle svalutazioni) utile/pn proquota	42.299	-588.984 563.677
attualizzazione crediti	12.248	-225.941
eliminazione profitti intragruppo	-56.037	-43.789
IAS n. 17 al netto dell'effetto fiscale	-63	-63
terzi	34.608	461.191
Totale rettifiche di consolidato	33.055	166.091
Dati consolidati	1.813.289	52.413.403

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023
3.577.500

Descrizione	31/12/2023
Per imposte, anche differite	3.154.696
Altri	422.804
	3.577.500

La voce Fondi per imposte comprende la costituzione iniziale e l'utilizzo per la quota dell'esercizio del fondo imposte differite al fine di considerare la fiscalità latente del ramo distribuzione elettrica conferito da Odoardo Zecca Srl per un importo di Euro 3.173.438, mentre la parte residua rappresenta l'effetto fiscale del trattamento del leasing secondo il metodo finanziario, della attualizzazione di debiti e dell'eliminazione di utili intragruppo.

La voce Altri Fondi al 31/12/2023 pari a Euro 422.804 è così composta:

- * Euro 46.686 si riferisce al fondo rischi e oneri iscritto nelle passività ex-novo in sede di conferimento del ramo di distribuzione e misura elettrica di Energie Offida Srl, avvenuto con verbale di assemblea straordinaria del 29/12/2023 con efficacia 31/12/2023.
- * Euro 4.110 dal fondo rischi per potenziali controversie ritenute probabili nei confronti di personale ex dipendente cessato dal lavoro. Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio per Euro 1.468.
- * Euro 372.008 dal fondo ripristino beni in concessione. DEA e la controllata Osimo Illumina, sono le aggiudicatarie della gara per la gestione complessiva del servizio di pubblica illuminazione - compresa la riqualificazione energetica dell'impianto - nel Comune di Recanati, Montelupone ed Osimo per un periodo di 25 anni. Gli ammortamenti dei cespiti realizzati vengono effettuati per la durata della concessione e quindi in 25 anni, tuttavia tali beni (trattasi prevalentemente di apparecchiature led) presentano una vita tecnico economica inferiore alla durata della concessione e pertanto si è stimato un fondo per rischi e oneri per tener conto della c.d. "perdita di devoluzione", sin dall'inizio della concessione.

Non si è ritenuto invece di dover costituire un analogo fondo ripristino beni in concessione, in relazione alle gare aggiudicate per un periodo di 12 anni per la gestione del servizio illuminazione pubblica nei Comuni di Santa Maria Nuova, Polverigi ed Agugliano in quanto la durata della concessione non supera la vita economico-tecnica degli investimenti realizzati.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023

304.333

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e del TFR corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2023

22.892.197

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	5.025.730	5.092.957		10.118.687
Debiti verso altri finanziatori	23.457	80.860		104.317
Acconti	3.562	56.699		60.261
Debiti verso fornitori	4.388.357			4.388.357
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	1.428.717	2.581.164		4.009.881
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	493.370			493.370
Debiti verso istituti di previdenza	187.859			187.859
Altri debiti	3.361.330	168.135		3.529.465
	14.912.382	7.979.815		22.892.197

Non sono state svolte operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti:	60.261
Depositi cauzionali passivi da clienti	56.699
Acconti	3.562
Debiti v/fornitori:	4.388.357
Debiti v/fornitori	2.643.497
Debiti per fatture da ricevere	852.230
Debiti v/socio Zecca	351.272
Debiti v/socio Zecca per fatt. da ricevere	397.514

Debiti v/socio Astea Energia	91.452
Debiti v/socio Astea Energia per fatt.da ricevere	53.282
Note di credito da ricevere	(316)
Anticipi a fornitori	(524)
Debiti verso controllanti:	4.009.881
Debiti verso Astea per dividendo	186.000
Debiti verso Astea per distribuzione riserve	2.233.795
Debiti verso Astea (oltre 12 mesi per rimborso mutui)	347.369
Debiti verso Astea (entro 12 mesi per rimborso mutui)	223.720
Debiti verso Astea per consolidamento fiscale	738.665
Debiti verso Astea	206.544
Debiti verso Astea fatture da ricevere	66.355
Debiti verso CMA	7.433
Debiti tributari:	493.370
Debiti per IVA	360.267
Debiti per IRAP	88.517
Debiti per IRPEF	40.323
Debiti per imposta bollo virtuale	90
Debiti per ritenuta d'acconto	4.173
Altri Debiti:	3.529.465
Debiti verso CSEA	2.462.522
Debiti verso Comune di Magliano di Tenna	625.639
Debiti verso socio Asp per dividendo	14.000
Debiti verso socio Asp per distribuzione riserve	168.135
Debiti diversi verso socio Asp	2.111
Debiti verso personale per ferie non godute	97.201
Debiti verso personale per premio produttività	85.622
Altri debiti verso personale	18.012
Debiti verso CDA	9.263
Debiti diversi	46.960

Il debito verso banche pari a Euro 10.118.687 è così composto:

- * Euro 1.694.025 relativi ad un affidamento a breve utilizzato in via prevalente sotto forma di anticipo fatture;
- * Euro 1.119.628 per debiti verso banche per factor;
- * Euro 129.645 per debiti verso banche per importi da addebitare;
- * Euro 7.175.389 riguardanti finanziamenti a medio lungo termine contratti dalla capogruppo e riepilogati nella tabella che segue:

Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento inizio fine	residuo al 31/12/2022	quota capitale 2023	tasso	interessi 2023	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2023
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018 2025	455.776	178.512	eur 3 m+2,8 V	23.263	201.775	277.264
Mutuo BNL € 2,8 mil	6123288	2.800.000	2018 2024	1.018.182	509.091	eur 6 m+1,85 V	38.749	547.840	509.091
Mutuo BCC Filottrano	05/21/01983	350.000	2020 2025	160.313	70.673	eur 3 m+1,3 V	5.522	76.195	89.641
Mutuo BCC Recanati	01/21/58979	350.000	2020 2025	160.318	70.674	eur 3 m+1,3 V	5.644	76.318	89.645
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020 2026	1.742.478	428.468	eur 3 m+1,1 V	68.344	496.812	1.314.009
Mutuo UBI € 2 mil	1821277	2.000.000	2021 2027	1.441.350	283.111	0,90% F	11.658	294.769	1.158.239
Mutuo BPER € 1,5 mil	5154049	1.500.000	2022 2029	1.447.684	210.183	eur 3 m+0,9 V	55.306	265.489	1.237.500
Mutuo Cassa Centrale € 2,5 mil	9003	2.500.000	2024 2030	0	0	eur 3 m+1,5 V	22.727	22.727	2.500.000
TOTALE		13.700.000		6.426.101	1.750.711		231.212	1.981.923	7.175.389

Negli schemi di bilancio - il debito verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine pari a Euro 7.175.389 - viene distinto in quota capitale da pagare nel 2024, pari a Euro 2.082.432, rispetto al debito oltre 12 mesi di Euro 5.092.957.

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni

(rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I Debiti verso fornitori includono il debito verso il socio Odoardo Zecca Srl che si riferisce principalmente all'esecuzione del contratto di Operation e Maintenance (O&M) sottoscritto con la Società a far data dal 1/07/2023, data di efficacia del conferimento e il debito verso il socio Astea Energia Spa relativo ai consumi di energia elettrica per l'alimentazione dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Osimo, per un importo complessivo che ammonta, al 31/12/2023, a Euro 144.734.

La voce acconti oltre 12 mesi corrisponde ai depositi cauzionali versati dai clienti.

I debiti verso controllanti riguardano debiti verso il socio Astea; in particolare il debito oltre 12 mesi, pari a Euro 347.369 ed entro 12 mesi pari a Euro 223.720, sono relativi all'importo complessivo residuo dei mutui conferiti a DEA in sede di conferimento del ramo. Secondo il contratto di finanziamento in essere fra Astea e DEA, quest'ultima si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, rimasti in capo ad Astea.

Il debito per distribuzione di riserve verso il socio Astea ed Asp, descritto nella parte della nota integrativa relativa al Patrimonio Netto, si riferisce ad un riallineamento del patrimonio netto effettuato dalla Società per mantenere inalterate le percentuali di partecipazione dei soci all'esito dell'aumento di capitale in favore di Odoardo Zecca Srl. Tale debito è stato attualizzato secondo il criterio del costo ammortizzato, con effetti sui proventi finanziari.

I debiti tributari riguardano ritenute Irpef per Euro 44.496, debiti per Iva pari a Euro 360.267, debiti per Irap per Euro 88.517 e debito per imposta di bollo virtuale per Euro 90.

Si specifica che DEA a partire dall'esercizio 2014 ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo.

L'importo della voce Altri Debiti riguarda prevalentemente il debito verso CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali – per gli oneri di sistema che sono stati reinseriti a partire dal secondo trimestre dell'esercizio, in attuazione del Decreto Bollette.

Si segnala inoltre fra gli Altri Debiti, l'importo residuo di Euro 625.639, da corrispondere al Comune di Magliano di Tenna (FM) per l'acquisto del ramo di distribuzione e misura elettrica avvenuto in data 22/12/2023 (con efficacia 31/12/2023) a seguito di procedura ad evidenza pubblica aggiudicata a DEA per un valore complessivo di Euro 912.000. Secondo quanto previsto dal contratto siglato tra le parti tale importo residuo verrà liquidato al Comune in cinque rate costanti con cadenza mensile, in attesa della voltura della concessione da parte del competente Ministero.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Controllanti	V / imprese sottoposte al controllo	V / Altri	Totale
Italia	4.388.357	-	4.009.881	-	3.529.465	11.927.703
Totale	4.388.357	-	4.009.881	-	3.529.465	11.927.703

I debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023
64.736

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono i seguenti:

- interessi passivi di competenza 2023 che verranno addebitati nel 2024 per Euro 47.896;
- credito di imposta su investimenti in beni strumentali di cui alla legge 178/20 per Euro 7.134;
- altre partite relative al personale di competenza dell'esercizio ma addebitate nel 2024 pari a Euro 9.706.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, del codice civile, si specifica che non sono stati iscritti in bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Conto economico**A) Valore della produzione**

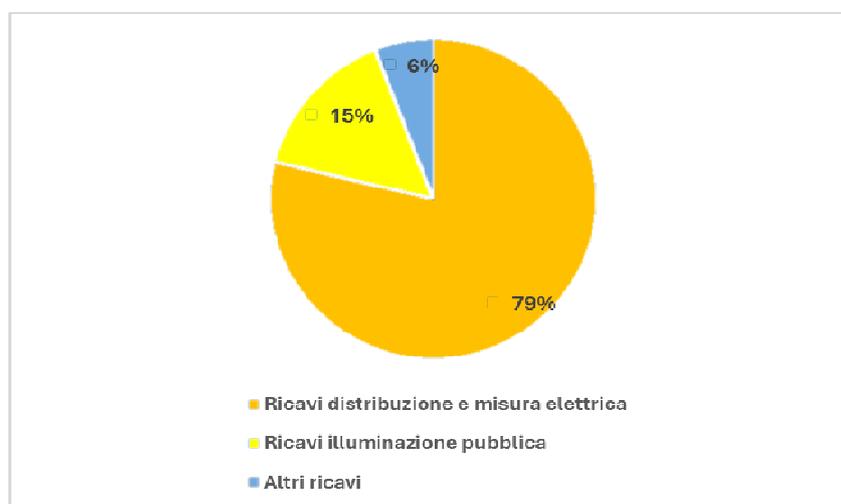
Saldo al 31/12/2023
17.719.647

Descrizione	31/12/2023
Ricavi vendite e prestazioni	15.787.812
Variazioni rimanenze prodotti	
Variazioni lavori in corso su ordinazione	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.765.204
Altri ricavi e proventi	166.631
	17.719.647

Ricavi per categoria di attività

	31/12/2023
Ricavi distribuzione e misura elettrica	12.428.089
Ricavi pubblica illuminazione	2.435.269
Altri ricavi	924.454
	15.787.812

**Composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni per linea di attività
anno 2023**



I ricavi della linea distribuzione e misura elettrica includono la gestione dell'attività caratteristica nei Comuni di Osimo, Recanati, Polverigi e dal 01/07/2023 nel Comune di Ortona e San Vito Chietino. I ricavi della linea pubblica illuminazione corrispondono ai corrispettivi fatturati ai 6 Comuni in cui il Gruppo opera, mentre gli altri ricavi riguardano il contratto di service che DEA eroga a favore della controllante Astea per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento, per le prestazioni di

natura informatica e per le prestazioni connesse al software della distribuzione gas.

Fra gli altri ricavi e proventi si segnala l'importo di Euro 118.582 che si riferisce al contributo, relativo al primo trimestre 2023, per il caro energia, che il Governo ha previsto per ridurre gli impatti dei costi energetici sulle imprese non energivore, già in essere nell'esercizio 2022 (D.L. n. 4 del 27/01/2022, n. 17 del 01/03/2022 e n. 21 del 21/03/2022).

Ricavi per area geografica

Area	Vendite Prestazioni	Totale
Italia	15.787.812	15.787.812
	15.787.812	15.787.812

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023
14.842.213

Descrizione	31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e merci	3.183.958
Servizi	6.359.129
Godimento di beni di terzi	257.118
Salari e stipendi	1.658.920
Oneri sociali	540.378
Trattamento di fine rapporto	109.584
Altri costi del personale	73.610
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	982.905
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.201.167
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-
Variazione rimanenze materie prime	(757.033)
Accantonamento per rischi	-
Altri accantonamenti	77.473
Oneri diversi di gestione	155.004
	14.842.213

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime che ammontano ad Euro 3.183.958 comprendono i consumi di energia elettrica relativi alla gestione del servizio di pubblica illuminazione per Euro 972.195, materiali di magazzino e di consumo diversi per Euro 2.145.936 ed oneri di sistema del servizio di distribuzione elettrica per Euro 65.827.

I costi per servizi pari a Euro 6.359.129 vengono elencati di seguito:

Descrizione	31/12/2023
servizio trasporto/trasmisione	3.248.463
contratto di service Astea spa	696.280
contratto O&M Odoardo Zecca Srl	748.500
costi manutenzione cespiti	544.474
assicurazioni	133.374
spese postali e comunicazioni	58.591
prestazioni professionali	389.391
prestazioni tecniche comm.li	199.206
commissioni bancarie	27.547
spese per organi societari	84.353
spese per revisione	53.550
spese per il personale	86.171
consumi energia-acqua-gas	29.262
costo personale interinale	21.804
spese marketing	10.759
lavori e vendite	18.211
prestazioni servizio varie	9.193
totale	6.359.129

Il contratto di Operation & Maintenance stipulato con il socio Odoardo Zecca Srl riguarda le attività di gestione, manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria della rete di distribuzione e misura elettrica di Ortona e San Vito Chietino. L'importo annuo di tale contratto per la parte di manutenzione ordinaria ammonta ad Euro 1.497.500.

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2023
2.382.492

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite (cfr. pag. 11).

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti immateriali si rimanda a quanto descritto a pag. 11 della presente nota.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti. Il fondo svalutazione crediti esistente a fine esercizio risulta congruo rispetto all'entità del rischio.

Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti al 31/12/2023 si riferiscono al fondo ripristino beni in concessione inserito fra i fondi rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2023
155.004

La voce risulta così composta:

Descrizione	31/12/2023
imposte di bollo indirette e varie	105.299
contributi Autorità L.481/95	2.551
contributi associativi	8.447
erogazioni benefiche e liberalità	4.000
sopravvenienze passive	2.041
diritti segreteria, certificati, visure	3.031
rimborsi danni e transazioni	13.205
indennità mancato rispetto indici	11.299
varie	5.131
totale	155.004

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023
(242.994)

Descrizione	31/12/2023
Da partecipazioni	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	
Proventi diversi dai precedenti	201.146
(Interessi e altri oneri finanziari)	(444.140)
	(242.994)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Proventi finanziari				404	404
Proventi attualizzazione				200.742	200.742
				201.146	201.146

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi rimborsati ai soci	50.667				50.667
Interessi passivi bancari				352.578	352.578
Interessi dilazione imposte				1.397	1.397
Interessi fornitori				37.949	37.949
Interessi contabilizzazione leasing				1.549	1.549
	50.667			393.473	444.140

Gli oneri finanziari includono Euro 50.667 corrispondente agli interessi che la capogruppo DEA corrisponde alla controllante Astea Spa, quale quota interessi del rimborso dei mutui.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Al 31/12/2023 non risultano rettifiche di valore di attività finanziarie

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2023	821.151
Imposte	Saldo al
	31/12/2023
Imposte correnti:	918.200
IRES	748.000
IRAP	170.200
Imposte relative es.precedenti	(13.542)
Imposte differite (anticipate)	(83.507)
	821.151

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle

differenze che si andranno ad annullare.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Il Gruppo DEA non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Operazioni con le parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate che vengono di seguito riepilogati:

Società	Altri Crediti	Altri Debiti	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Oneri finanziari
Astea Spa	-	3.729.549	55.783	272.900	933.801	1.030.967	50.667
Centro Marche Acque Srl	-	-	1.545	7.433	1.545	7.433	-
Astea Energia Spa	241.836	-	47.045	91.595	322.794	410.745	-
Asp Polverigi Srl	-	182.135	-	2.111	-	-	-
Odoardo Zecca Srl	-	-	654.740	748.786	1.439.632	2.042.288	-
Comune di Magliano di Tenna	-	625.639	-	-	-	-	-
Totale	241.836	4.537.323	759.113	1.122.825	2.697.772	3.491.433	50.667

Per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea Spa, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica che includono anche l'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

Gli altri debiti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono: a) al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico per l'importo di Euro 571.089; b) al debito per dividendi 2022 pari a Euro 186.000; c) al debito per consolidato fiscale anno 2023 pari a Euro 738.664; d) al debito per la distribuzione di riserve pari a Euro 2.233.795 che non verranno richieste in pagamento dai soci fino al 31/12/2025 (pacto de non petendo).

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I rapporti con la società Centro Marche Acque Srl, controllante di Astea, riguardano il service informatico che DEA svolge per la società mentre i costi si riferiscono alla quota parte dei costi assicurativi sostenuti dalla capogruppo ma di pertinenza di DEA.

I rapporti con la società Astea Energia Spa, società partecipata da Astea Spa (la percentuale detenuta da Astea in Astea Energia al 31/12/2022 è pari all'1%), hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, mentre il ricavo verso Astea Energia costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica. Gli altri crediti riguardano il credito vantato da DEA per la sottoscrizione del capitale

sociale di Osimo Illumina.

I rapporti con il socio Asp Polverigi riguardano il debito per dividendo 2022 e il debito per la distribuzione di riserve (non distribuibili fino al 31/12/25) per un importo complessivo di Euro 182.135.

I rapporti con il socio Odoardo Zecca Srl riguardano principalmente l'esecuzione da parte del socio del contratto di Operation & Maintenance per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete di distribuzione elettrica di Ortona e San Vito Chietino. I rapporti di credito e i relativi ricavi sono legati alla fase di avvio della gestione che ha caratterizzato il periodo luglio-settembre 2023.

Il debito verso il Comune di Magliano di Tenna rappresenta il saldo da corrispondere a seguito dell'acquisto del ramo di distribuzione elettrica. L'importo sarà corrisposto entro l'esercizio 2024 e comunque entro il termine di pubblicazione della voltura della concessione ministeriale a favore di DEA.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale in forza presso il Gruppo DEA al 31/12/2023 è pari 39 unità.

Nel corso del 2023 sono state effettuate due assunzioni (di cui una a tempo determinato e una a tempo indeterminato) e sono intervenute quattro cessazioni a tempo indeterminato; la forza media annua è pari a 39,15 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, il Gruppo Astea nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	20	21	(1)
Operai	19	20	(1)
	39	41	(2)

Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale e alla società di revisione per la revisione legale dei conti:

Qualifica	Compenso
Amministratori	49.725
Collegio sindacale	40.250
Società di revisione	21.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2023 le garanzie prestate si riferiscono a fideiussioni emesse a favore di terzi per un importo complessivo di Euro 7.995.793.

Il dettaglio è il seguente:

- ✓ Euro 284.752 in favore di Terna a garanzia della stipula della convenzione per la regolazione del corrispettivo di trasmissione;
- ✓ Euro 25.000 in favore del Comune di Osimo come garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale;
- ✓ Euro 318.202 in favore dell'Unione dei Comuni Terre dei Castelli per cauzione definitiva concessione servizio di gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica nei Comuni di Agugliano e Polverigi;
- ✓ Euro 10.000 in favore del Comune di Ortona garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale;
- ✓ Euro 2.112.810 in favore del Comune di Osimo - Polizza definitiva per l'affidamento in concessione della pubblica illuminazione;
- ✓ Euro 228.044 in favore del Comune di Osimo - Polizza a garanzia delle penali per l'affidamento in concessione della pubblica illuminazione;
- ✓ Euro 5.000.000 in favore del Comune di Osimo - Polizza rischi gestione c.a.r. per l'affidamento in concessione della pubblica illuminazione;
- ✓ Euro 243.758 in favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia del rimborso iva richiesto e ottenuto in procedura semplificata da Osimo Illumina.

Si segnalano le garanzie ricevute dalla controllante Astea, per un totale di Euro 3.311.355:

- ✓ Euro 277.264 a favore di BCC di Recanati e Colmurano e di ICCREA Banca impresa a garanzia del finanziamento concesso alla Società;
- ✓ Euro 509.091 a favore di BNL spa a garanzia del finanziamento concesso alla Società;
- ✓ Euro 25.000 a favore del Comune di Osimo come coobbligazione di Astea a favore della Società su fideiussione.
- ✓ Euro 2.500.000 a favore di Gruppo Cassa Centrale a garanzia del finanziamento di pari importo concesso alla Società.

Informativa ai sensi del Codice della crisi e dell'insolvenza di impresa

Il Gruppo DEA, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"

La legge 124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a

tal fine il D.L. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) è intervenuta con la delibera 1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere 1149 del 1° giugno 2018, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Più recentemente la L. 12 dell'11 febbraio 2019, (D.L. 135 del 14 dicembre 2018) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L. 124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L. 115/2015).

Da segnalare, infine, la circolare Assonime n. 5 Attività d'impresa e concorrenza, pubblicata in data 22 febbraio 2019, che contiene alcuni orientamenti ed evidenzia i punti di maggior incertezza, auspicando un intervento normativo da parte delle autorità competenti che garantisca un corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte delle imprese, oltre alla non applicazione delle sanzioni contenute nella norma stessa.

Ciò premesso, si riportano di seguito i principali criteri adottati da DEA Spa in linea con la circolare di Assonime precedentemente richiamata. Sono state considerate le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023. Tali importi sono stati rendicontati per le finalità della presente normativa secondo il criterio di cassa, ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia determinata utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Di seguito si espongono sotto forma di tabella le casistiche presenti nella società:

Ente erogante	Importo incassato	Causale
Cassa servizi energetici ambientali	2.169.978 €	Contributi CSEA perequazioni, bonus e regolazione premi anni 2022

Ai sensi del comma 126 dell'art. 1 della legge 124/2017, si comunica che la Società non ha erogato contributi a singoli soggetti beneficiari per importi superiori a Euro 10.000.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 27 marzo 2024

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Paolo Angelici	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Elena D'Arrigo	Consigliera
Eleonora Chiocchi	Consigliera
Gennaro Zecca	Consigliere

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO Gruppo DEA	Esercizio 2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.813.289
Imposte sul reddito	821.151
Interessi passivi/ interessi attivi	242.994
(Dividendi)	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.877.434
<i>Rettifiche per elementi non momentari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	83.464
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.184.072
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(31.073)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.236.463
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(757.033)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.973.591)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.480.720
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	9.754
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	33.942
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.877.841
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	671.633
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(242.994)
(Imposte sul reddito pagate)	(81.683)
Dividendi incassati	-
(Utilizzo dei fondi)	(51.262)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(375.939)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.409.591
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	(3.837.488)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	(1.528.577)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.366.065)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	22.687
Accensione finanziamenti	2.500.000
Rimborso finanziamenti	(2.248.334)
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	
Dividendi pagati	-
Altre variazioni	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	274.353
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.317.879
Disponibilità liquide iniziali	2.500.889
Disponibilità liquide finali	3.818.768

Relazione collegio sindacale

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA SPA

Sede in VIA GUAZZATORE 159 - 60027 OSIMO (AN) Capitale sociale Euro 6.860.939,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato al 31/12/2023

Signori Azionisti della DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA SPA,

1. Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, l'attività di revisione contabile del bilancio consolidato è stata svolta dalla Società di Revisione legale DELOITTE & TOUCHE SPA, la quale, nella propria relazione evidenzia che il bilancio consolidato del Gruppo DEA è stato redatto a titolo volontario in quanto il Gruppo è esonerato dall'obbligo della sua predisposizione e che pertanto la propria relazione, essendo riferita ad un bilancio consolidato redatto a titolo volontario, non è emessa ai sensi di legge.
2. Nell'adempimento dei doveri imposti dalla legge al Collegio Sindacale abbiamo sottoposto a controllo il bilancio consolidato al 31/12/2023 del Gruppo DEA, predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

In particolare abbiamo verificato:

- a) la rispondenza dei dati utilizzati per il consolidamento con quelli risultanti dal bilancio della capogruppo, dai bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento e dalle informazioni da queste inviate;
 - b) l'adeguatezza dell'organizzazione per la raccolta delle informazioni e delle procedure di consolidamento; in particolare le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del D.lgs. n. 127/1991 integrato dai principi contabili nazionali;
 - c) la rispondenza alla normativa vigente ed ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato;
 - d) la rispondenza della struttura, del contenuto del bilancio consolidato e della nota integrativa alle prescrizioni del Codice Civile, integrate dalle previsioni specifiche del D.lgs n. 127/1991;
 - e) il rispetto, nel contenuto della relazione sulla gestione, delle previsioni dell'art 40 del D.lgs n. 127/1991 e la coerenza con i dati e le risultanze del bilancio consolidato.
3. Dall'attività di verifica svolta non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
 4. Il risultato netto consolidato accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio consolidato del gruppo DEA Spa, risulta essere positivo per euro 1.778.681.
 5. Il Collegio ha assunto dai rappresentanti della Società di Revisione DELOITTE & TOUCHE SPA informazioni in merito ai controlli eseguiti sul bilancio consolidato, da cui non sono emerse anomalie.

La stessa società di revisione ha rilasciato in data 12/04/2024, la relazione sul bilancio consolidato al 31/12/2023, in cui non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osimo, 15/04/2024.

Il Collegio sindacale

Presidente del Collegio sindacale

Emiliano Masciarelli



MASCIARELLI
EMILIANO
15.04.2024 10:42:49
GMT+00:00

Sindaco effettivo

Giacomo Camilletti

Firmato digitalmente da: CAMILLETTI
GIACOMO
Data: 15/04/2024 18:18:55

Sindaco effettivo

Katia Carnevali



Firmato digitalmente da:
KATIA CARNEVALI
15/04/2024 19:14

Relazione società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione della
Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Distribuzione Elettrica Adriatica (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo Distribuzione Elettrica Adriatica è stato redatto a titolo volontario in quanto il Gruppo è esonerato dall'obbligo della sua predisposizione. La presente relazione, essendo riferita ad un bilancio consolidato redatto a titolo volontario, non è emessa ai sensi di legge.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a

riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Jessica Lanari
Socio

Ancona, 12 aprile 2024